

II DOMENICA DI AVVENTO – B

10 dicembre 2017

Giovanni Battista, una storia luminosa

Prima Lettura Is 40, 1-5.9-11

Dal libro del profeta Isaia

«Consolate, consolate il mio popolo – dice il vostro Dio – Parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che la sua tribolazione è compiuta, la sua colpa è scontata, perché ha ricevuto dalla mano del Signore il doppio per tutti i suoi peccati». Una voce grida:

«Nel deserto preparate la via al Signore, spianate nella steppa la strada per il nostro Dio. Ogni valle sia innalzata, ogni monte e ogni colle siano abbassati; il terreno accidentato si trasformi in piano e quello scosceso in vallata.

Allora si rivelerà la gloria del Signore e tutti gli uomini insieme la vedranno, perché la bocca del Signore ha parlato»...

Sali su un alto monte, tu che annunci liete notizie a Sion! Alza la tua voce con forza, tu che annunci liete notizie a Gerusalemme.

Alza la voce, non temere; annuncia alle città di Giuda: «Ecco il vostro Dio! Ecco, il Signore Dio viene con potenza, il suo braccio esercita il dominio. Ecco, egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede.

Come un pastore egli fa pascolare il gregge e con il suo braccio lo raduna; porta gli agnellini sul petto e conduce dolcemente le pecore madri».

Salmo Responsoriale Dal Salmo 84

Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: egli annuncia la pace per il suo popolo, per i suoi fedeli. Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme, perché la sua gloria abiti la nostra terra.

Amore e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno. Verità germoglierà dalla terra e giustizia si affaccerà dal cielo.

Certo, il Signore donerà il suo bene e la nostra terra darà il suo frutto;

giustizia camminerà davanti a lui: i suoi passi tratteranno il cammino.

Seconda Lettura 2 Pt 3, 8-14

Dalla seconda lettera di san Pietro apostolo

Una cosa non dovete perdere di vista, carissimi: davanti al Signore un solo giorno è come mille anni e mille anni come un solo giorno. Il Signore non ritarda nel compiere la sua promessa, anche se alcuni parlano di lentezza. Egli invece è magnanimo con voi, perché non vuole che alcuno si perda, ma che tutti abbiano modo di pentirsi. Il giorno del Signore verrà come un ladro; allora i cieli spariranno in un grande boato, gli elementi, consumati dal calore, si dissolveranno e la terra, con tutte le sue opere, sarà distrutta. Dato che tutte queste cose dovranno finire in questo modo, quale deve essere la vostra vita nella santità della condotta e nelle preghiere, mentre aspettate e affrettate la venuta del giorno di Dio, nel quale i cieli in fiamme si dissolveranno e gli elementi incendiati fonderanno! Noi infatti, secondo la sua promessa, aspettiamo nuovi cieli e una terra nuova, nei quali abita la giustizia. Perciò, carissimi, nell'attesa di questi eventi, fate di tutto perché Dio vi trovi in pace, senza colpa e senza macchia.

Vangelo Mc 1, 1-8

Dal vangelo secondo Marco

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio.

Come sta scritto nel profeta Isaia:

«Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri», vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

È subito chiaro lo scopo del vangelo di Marco: *Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio.*

Se non avete capito bene ve lo ripeto, al capitolo 8,29 cioè proprio al centro del vangelo (che è di sedici capitoli): «*Ma voi, chi dite che io sia?*». Pietro gli rispose: «*Tu sei il Cristo*». E alla fine del vangelo c'è il primo pagano che proclama la fede in Gesù: *Il centurione, che si trovava di fronte a lui, avendolo visto spirare in quel modo, disse: «Davvero quest'uomo era Figlio di Dio!» (Mc 15,39).*

Giovanni Battista è l'animatore di un vasto movimento di rinnovamento spirituale, come uno degli antichi profeti.

Della tribù di Levi, figlio di Zaccaria, sacerdote del Tempio di Gerusalemme; ma Egli se ne sta nel deserto, ben lontano dal Tempio che, nel vangelo di Marco, è ormai *un albero di fichi che aveva delle foglie... ma, niente altro che foglie.* (Mc 11,13).

Giovanni è *la Voce che grida*, di cui parla Isaia; è vestito *con una cintura di pelle ai fianchi* come i profeti Elia (2Re 1,8), Geremia (13,1s), Zaccaria (13,4); *mangiava cavallette e miele selvatico*, i cibi incontaminati che la natura offre nel deserto e che ricordano l'annuncio di Is 7,15, di un futuro salvatore: *Egli mangerà panna e miele finché non imparerà a rigettare il male e a scegliere il bene.*

Di fronte alla corruzione e idolatria di certi ambienti del popolo, il profeta Malachia aveva annunciato: *sta per venire il giorno rovente come un forno...* ²³*Ecco, io invierò il profeta Elia prima che giunga il giorno grande e terribile del Signore: ²⁴egli convertirà il cuore dei padri verso i figli e il cuore dei figli verso i padri, perché io, venendo, non colpisca la terra con lo sterminio.* (Mt 3,19...24).

Gli evangelisti Matteo (Mt 11,10), Marco (1,2) e Luca (7,27) non hanno dubbi e riconoscono in quell'inviato, Giovanni Battista. *Egli camminerà innanzi a lui con lo spirito e la potenza di Elia, per ricondurre i cuori dei padri verso i figli e i ribelli alla saggezza dei giusti e preparare al Signore un popolo ben disposto.* (Lc 1,17).

La sua testimonianza ha lo stesso valore di quella del profeta Elia, che aveva riportato il popolo di Israele dall'idolatria di Baal al culto dell'unico Dio.

Per questo i discepoli *interrogavano Gesù: «Perché gli scribi dicono che prima deve venire Elia?».* Egli rispose loro: «*Sì, prima viene Elia e ristabilisce ogni cosa; ma, come sta scritto del Figlio dell'uomo? Che deve soffrire molto ed essere disprezzato. Io però vi dico che Elia è già venuto e gli hanno fatto quello che hanno voluto, come sta scritto di lui.*» (Mc 9,11-13). E Matteo aggiunge: *i discepoli compresero che egli parlava loro di Giovanni il Battista.*

(Mt 17,13). E, se volete comprendere, è lui quell'Elia che deve venire (Mt 11,14).

Non è lo stesso storicamente, ma ha lo stesso spirito, la stessa grinta, come lo descrive il libro del Siracide: *sorse Elia profeta, come un fuoco; la sua parola bruciava come fiaccola...* ⁹*Tu sei stato assunto in un turbine di fuoco, su un carro di cavalli di fuoco;* ¹⁰*tu sei stato designato a rimproverare i tempi futuri, per placare l'ira prima che divampi, per ricondurre il cuore del padre verso il figlio e ristabilire le tribù di Giacobbe.* (Sir 48,1...10).

Giovanni Battista *profeta, come un fuoco; la sua parola bruciava come fiaccola.* Ce ne accorgiamo quando dice: «*Razza di vipere! Chi vi ha fatto credere di poter sfuggire all'ira imminente?* Ma anche quando annuncia: *Colui che viene dopo di me... egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco.* (Mt 3,7.11).

Quando Gesù cacciò i venditori dal Tempio *vennero da lui i capi dei sacerdoti, gli scribi e gli anziani* ²⁸*e gli dissero: «Con quale autorità fai queste cose? O chi ti ha dato l'autorità di farle?».* ²⁹*Ma Gesù disse loro: «Vi farò una sola domanda. Se mi rispondete, vi dirò con quale autorità faccio questo.* ³⁰*Il battesimo di Giovanni veniva dal cielo o dagli uomini? Rispondetemi... «Perché non gli avete creduto?»... tutti ritenevano che Giovanni fosse veramente un profeta...* ³³*Rispondendo a Gesù dissero: «Non lo sappiamo». E Gesù disse loro: «Neanche io vi dico con quale autorità faccio queste cose». (Mc 11,27...33).* Anzi, ora è Gesù che pone domande: *La mia casa sarà chiamata casa di preghiera per tutte le nazioni. Voi invece ne avete fatto un covo di ladri.* (Mc 11,17). E in qualche modo lascia intendere che anche nell'omicidio di Giovanni Battista dovevano avere delle colpe.

Più di venti anni dopo la morte di Giovanni, le sue comunità sono diffuse dappertutto. *Paolo, a Efeso, trovò alcuni discepoli* ²*e disse loro:... «Quale battesimo avete ricevuto?».* «*Il battesimo di Giovanni*», risposero. ⁴*Disse allora Paolo: «Giovanni battezzò con un battesimo di conversione, dicendo al popolo di credere in colui che sarebbe venuto dopo di lui, cioè in Gesù».* ⁵*Udito questo, si fecero battezzare nel nome del Signore Gesù (At 19,1...5).*

Come tutti i profeti che reclamano fedeltà e osservanza della Torà, Giovanni dà fastidio al "potere". ¹⁹*Il tetrarca Erode, rimproverato da lui a causa di Erodiade, moglie di suo fratello, e per tutte le malvagità che aveva commesso,* ²⁰*aggiunse alle altre anche questa: fece rinchiudere Giovanni in prigione.* (Lc 3,19-20).

Eppure, *fra i nati da donna non vi è alcuno più grande di Giovanni* (Lc 7,28).